

Deliberazione della Giunta Regionale 20 novembre 2023, n. 31-7744

**Legge regionale 63/1978, articolo 47. Legge regionale 1/2019, articolo 109, comma 5. Approvazione, per il 2023-2024, degli indirizzi per il finanziamento dei progetti nel campo della ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n. 27-9074 del 1° luglio 2008, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 32-3607 del 23 luglio 2021. Spesa regionale ...**



Seduta N° 407

Adunanza 20 NOVEMBRE 2023

Il giorno 20 del mese di novembre duemilaventitre alle ore 15:20 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Chiara CAUCINO - Elena CHIORINO - Andrea TRONZANO

**DGR 31-7744/2023/XI**

**OGGETTO:**

Legge regionale 63/1978, articolo 47. Legge regionale 1/2019, articolo 109, comma 5. Approvazione, per il 2023-2024, degli indirizzi per il finanziamento dei progetti nel campo della ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n. 27-9074 del 1° luglio 2008, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 32-3607 del 23 luglio 2021. Spesa regionale euro 1.890.813,12

A relazione di: Protopapa

Premesso che:

l'articolo 47 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 e s.m.i. (Interventi regionali in materia di agricoltura e foreste) stabilisce che: "allo scopo di favorire lo sviluppo delle produzioni e della produttività in agricoltura, per migliorare le tecniche produttive, di trasformazione e commercializzazione ed in generale per favorire la più razionale utilizzazione tecnica, economica ed organizzativa di tutte le risorse impiegate ed impiegabili in agricoltura, nei settori delle produzioni vegetali, degli allevamenti animali e della lotta contro i parassiti animali e vegetali, la Regione può attuare studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata, di attività dimostrativa o di lotta fitosanitaria per i singoli comparti produttivi"; per tali finalità, la Regione può altresì provvedere direttamente o avvalendosi previa convenzione, di Istituti scientifici e di analisi dello Stato, dell'Università, nonché dei laboratori di altri Enti ed Istituzioni particolarmente qualificati;

l'articolo 109, comma 5, della legge regionale. 22 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale), così come modificato dall'articolo 16, comma 1, della legge regionale 3/2023, dispone, tra l'altro, che, fino alla data di approvazione del Programma regionale degli interventi di cui all'articolo 6 della stessa legge, resta in vigore la legge regionale 63/1978;

nelle more dell'approvazione del Programma regionale degli interventi di cui sopra, le linee di indirizzo prioritarie su cui incentrare le attività di studio, ricerca, sperimentazione e dimostrazione di competenza regionale sono stabilite dalla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 47 della legge regionale 63/1978;

la Giunta regionale, con deliberazione n. 27-9074 del 1 luglio 2008, come modificata con D.G.R. n. 131-9455 del 1 agosto 2008, ha approvato, per il triennio 2008-2010, le disposizioni per il Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, la cui applicabilità è stata estesa a tutti i successivi periodi di programmazione, a partire dal 2011;

con D.G.R. n. 32-3607 del 23 luglio 2021 si è provveduto ad una parziale modifica di tali disposizioni, stabilendo che le stesse così modificate, siano applicate alle attività individuate nell'annuale programmazione regionale in materia di ricerca, sperimentazione e dimostrazione, fino all'adozione del sopra citato Programma regionale degli interventi.

Richiamato che il Regolamento (UE) n. 2472 della Commissione del 14 dicembre 2022, dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali tra cui i sopra citati aiuti alla ricerca, sviluppo e innovazione.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura:

le disposizioni previste dalla richiamata D.G.R. n. 27-9074 del 1 luglio 2008, come da ultimo D.G.R. n. 32-3607 del 23 luglio 2021, possono trovare applicazione, per il combinato disposto dell'articolo 109, comma 5, della legge 1/2019 e dell'articolo 47 della legge regionale 63/1978, anche per il biennio 2023-2024, al fine di consentire che, pur operando in una situazione di attenzione e rigore della finanza pubblica, alla luce delle esigenze espresse dal mondo agricolo, le aziende agricole possano accedere alle più recenti evidenze risultanti dalla ricerca tecnico-scientifica, in coerenza con l'evoluzione dell'agricoltura piemontese, attraverso mirate collaborazioni tra organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza tramite il finanziamento di progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola prioritariamente finalizzati a migliorare la qualità e la competitività delle produzioni agricole piemontesi ed a migliorare la gestione economica e sostenibile dei processi produttivi agricoli, con particolare riferimento all'ambito zootecnico, di difesa delle colture agrarie, alla conservazione e valorizzazione della biodiversità agraria vegetale, al miglioramento della gestione delle risorse idriche e all'aumento dell'efficienza nell'uso dell'acqua nell'agricoltura;

a tal fine, è stata predisposta una scheda tecnica riportante gli elementi caratterizzanti i progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola e le linee di indirizzo prioritarie su cui incentrare le attività;

ai fini della concessione del suddetto contributo regionale, i beneficiari dell'aiuto non devono rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea (principio Deggendorf);

risulta necessaria la trasmissione alla Commissione europea della sintesi delle informazioni relative alla presente misura di aiuto, nonché del link al sito web regionale che dia accesso alla documentazione integrale della misura di aiuti di Stato in conformità a quanto previsto agli articoli 9 e 11 del Reg. (UE) 2022/2472.

Dato atto, inoltre, che con la D.D. n. 869/A1706B/2023 del 18 ottobre 2023 sono state accertate minori risorse finanziarie utilizzate con il Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola - annualità 2022-2023 per complessivi euro 1.181.705,86.

Vista la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

vista la Legge regionale 31 luglio 2023, n. 14 “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025”;

vista la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 “Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 ‘Bilancio di previsione finanziario 2023-2025’. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025” ed i successivi provvedimenti di variazione di bilancio adottati nel corso dell’anno 2023 in conseguenza di leggi che hanno variato il bilancio di previsione;

vista la DGR n. 17-7391 del 3 agosto 2023 “Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023”.

Ritenuto pertanto di

- stabilire che, per il combinato disposto dell’articolo 109, comma 5, della legge 1/2019 e dell’articolo 47 della legge regionale 63/1978, trovano applicazione, anche per il biennio 2023-2024, i criteri di cui alla D.G.R. n. 27-9074 del 1° luglio 2008, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 32-3607 del 23 luglio 2021, e di approvare le linee di indirizzo prioritarie su cui incentrare le attività di studio, ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, riportate nell’Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, destinando l’importo massimo pari ad euro 1.890.813,12;

- disporre di condizionare l’attuazione della misura di aiuto, di cui alla presente deliberazione, alla conclusione della procedura di trasmissione alla Commissione e che, pertanto, l’adozione del relativo provvedimento di approvazione del contributo regionale in materia di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, avverrà alla conclusione della procedura di registrazione del presente regime di aiuto nel sistema di notifica elettronica della Commissione.

Dato atto che il presente provvedimento, per l’importo pari ad euro 1.890.813,12, trova copertura finanziaria con le seguenti risorse regionali:

- per euro 1.181.705,86 con le minori risorse finanziarie utilizzate con il Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola - annualità 2022-2023 - accertate con la D.D. n. 869 del 18/10/2023;
- per euro 50.000,00 con le risorse finanziarie iscritte in competenza sul capitolo di spesa 166033/2023 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2023;

per euro € 659.107,26 con le risorse finanziarie iscritte in competenza sul capitolo di spesa 166033/2024 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2024.

Vista la D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

### **DELIBERA**

di stabilire che, per il combinato disposto dell’articolo 109, comma 5, della legge 1/2019 e dell’articolo 47 della legge regionale 63/1978, trovano applicazione, anche per il biennio 2023-2024, i criteri di cui alla D.G.R. n. 27-9074 del 1° luglio 2008, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 32-3607 del 23 luglio 2021, e di approvare le linee di indirizzo prioritarie su cui incentrare le attività di studio, ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, riportate nell’Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, destinando l’importo massimo pari ad euro 1.890.813,12;

di disporre di condizionare l’attuazione della misura di aiuto, di cui alla presente deliberazione, alla

conclusione della procedura di trasmissione alla Commissione e che, pertanto, l'adozione del relativo provvedimento di approvazione del contributo regionale in materia di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, avverrà alla conclusione della procedura di registrazione del presente regime di aiuto nel sistema di notifica elettronica della Commissione;

di dare atto che il presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 1.890.813,12, trova copertura finanziaria con le seguenti risorse regionali:

- per euro 1.181.705,86 con le minori risorse finanziarie utilizzate con il Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola - annualità 2022-2023 - accertate con la D.D. n. 869 del 18/10/2023;
- per euro 50.000,00 con le risorse finanziarie iscritte in competenza sul capitolo di spesa 166033/2023 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2023;
- per euro € 659.107,26 con le risorse finanziarie iscritte in competenza sul capitolo di spesa 166033/2024 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2024;

- di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore “Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura”, l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione nonché, ai sensi degli articoli 9 e 11 del richiamato Regolamento (UE) n. 2472/2022 la trasmissione alla Commissione europea della sintesi delle informazioni relative alla misura di aiuto, di cui alla presente deliberazione, e del link al sito web regionale che dia accesso integrale alla relativa documentazione, al fine della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea essendo la conclusione della suddetta procedura di registrazione condizione per l'attuazione della misura stessa.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Allegato

**Legge regionale 63/1978, articolo 47, legge regionale 1/2019 Biennio 2023-2024, indirizzi per il finanziamento dei progetti nel campo della ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n. 27-9074 del 1 luglio 2008, da ultimo modificata dalla D.G.R. n.32-3607 del 23 luglio 2021. Spesa regionale di euro 1.890.813,12.**

## **PREMESSE**

L'articolo 47 della Legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 e s.m.i. (Interventi regionali in materia di agricoltura e foreste) stabilisce che: "allo scopo di favorire lo sviluppo delle produzioni e della produttività in agricoltura, per migliorare le tecniche produttive, di trasformazione e commercializzazione ed in generale per favorire la più razionale utilizzazione tecnica, economica ed organizzativa di tutte le risorse impiegate ed impiegabili in agricoltura, nei settori delle produzioni vegetali, degli allevamenti animali e della lotta contro i parassiti animali e vegetali, la Regione può attuare studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata, di attività dimostrativa o di lotta fitosanitaria per i singoli comparti produttivi"; per tali finalità, la Regione può altresì provvedere direttamente o avvalendosi previa convenzione, di Istituti scientifici e di analisi dello Stato, dell'Università, nonché dei laboratori di altri Enti ed Istituzioni particolarmente qualificati.

L'articolo 109, comma 5, della L.R. 22 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale), così come modificato dalla legge regionale 3 del 2023, all'art. 16 comma 1 dispone che, fino alla data di approvazione del Programma regionale degli interventi di cui all'articolo 6 della stessa legge, resta in vigore la legge regionale 63/1978;

Con l'entrata in vigore della suddetta legge regionale 1/2019, nelle more dell'approvazione del Programma regionale degli interventi di cui all'articolo 6 della medesima legge, le linee di indirizzo prioritarie su cui incentrare le attività di studio, ricerca, sperimentazione e dimostrazione di competenza regionale sono stabilite annualmente dalla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 47 della Legge regionale 63/1978.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 27-9074 del 1 luglio 2008, come modificata con D.G.R. n. 131-9455 del 1 agosto 2008, ha approvato, per il triennio 2008-2010, le disposizioni per il Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, la cui applicabilità è stata estesa a tutti i successivi periodi di programmazione, a partire dal 2011.

Con D.G.R. n. 32-3607 del 23 luglio 2021 si è provveduto ad una parziale modifica di tali disposizioni, stabilendo che le stesse così modificate, siano applicate alle attività individuate nell'annuale programmazione regionale in materia di ricerca, sperimentazione e dimostrazione, fino all'adozione del sopracitato Programma regionale degli interventi.

## **DOTAZIONE FINANZIARIA**

La dotazione finanziaria, per un importo massimo pari ad euro 1.890.813,12, trova copertura finanziaria come di seguito indicato:

- per euro 1.181.705,86 con le minori risorse finanziarie utilizzate con il Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola - annualità 2022-2023 - accertate con la D.D. n. 869 del 18/10/2023;

- per euro 50.000,00 con le risorse finanziarie iscritte in competenza sul capitolo di spesa 163033/2023 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2023;

- per euro € 659.107,26 con le risorse finanziarie iscritte in competenza sul capitolo di spesa 166033/2024 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2024;

## **PROGETTI DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E DIMOSTRAZIONE AGRICOLA**

Per il periodo 2023-2024, nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. 27-9074 del 1 luglio 2008, come modificata con D.G.R. 131 - 9455 del 01 agosto 2008 e con D.G.R. n. 32-3607 del 23 luglio 2021, i progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola prioritariamente sono finalizzati a:

- migliorare la qualità e la competitività delle produzioni agricole piemontesi;
- migliorare la gestione economica e sostenibile dei processi produttivi agricoli;

con particolare riferimento all'ambito zootecnico, di difesa delle colture agrarie, alla conservazione e valorizzazione della biodiversità agraria vegetale, al miglioramento della gestione delle risorse idriche e all'aumento dell'efficienza nell'uso dell'acqua nell'agricoltura.

## **ESCLUSIONI**

Ai fini della concessione del contributo regionale, i beneficiari dell'aiuto non devono rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea (principio Deggendorf).

Sono escluse dalla concessione dei contributi regionali le imprese in difficoltà così come definite al punto (59) dell'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 2472/2022.

## **RICHIAMI NORMATIVI EUROPEI**

Il finanziamento avviene ai sensi del Regolamento (UE) n. 2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali con particolare riferimento:

- all'articolo 21 (Aiuti per lo scambio di conoscenze e per azioni di informazione) che prevede aiuti destinati ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze (come corsi di formazione, seminari, conferenze e coaching), ad attività dimostrative, ad azioni di informazione e alla promozione dell'innovazione a favore delle piccole e medie imprese (PMI) attive nella produzione agricola primaria. Si prevede che gli organismi prestatori dei servizi di scambio di conoscenze e di informazione dispongano delle capacità adeguate, in termini di personale qualificato e formazione regolare, per esercitare tali funzioni. Lo stesso articolo definisce specifici vincoli di ammissibilità, i costi ammissibili e l'intensità dell'aiuto.

- all'articolo 38 (Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nei settori agricolo e forestale) in base al quale: l'aiuto è concesso direttamente all'organismo di ricerca e/o di diffusione della conoscenza e il progetto sovvenzionato deve essere di interesse generale per tutte le imprese che operano nello specifico settore o comparto agricolo. E' previsto che le informazioni relative al progetto finanziato devono essere pubblicate su un sito web accessibile al pubblico a livello nazionale o regionale e i risultati ottenuti devono parimenti essere messi a disposizione su Internet per un periodo di almeno cinque anni. Lo stesso articolo inoltre definisce specifici vincoli di ammissibilità, i costi ammissibili e l'intensità dell'aiuto.

Il succitato Regolamento (UE) n. 2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 prescrive il rispetto dei seguenti punti:

- articolo 1 (Ambito di applicazione): sono escluse dalla concessione di contributi le imprese in difficoltà così come definite al punto (59) dell'articolo 2 del medesimo Regolamento;

- articolo 6 (effetto di incentivazione): gli aiuti sono compatibili con il mercato interno unicamente se hanno un effetto di incentivazione. A tal fine, il beneficiario deve presentare una domanda di aiuto scritta contenente una serie di informazioni, eccetto che per talune categorie di aiuto tra le quali gli aiuti alla ricerca, sviluppo e innovazione nei settori agricolo e forestale, ove ricorrano le condizioni di cui all'articolo 38;

- all'articolo 7 (intensità di aiuto e costi ammissibili), paragrafo 3 secondo il quale l'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile agli aiuti, salvo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale sull'IVA.

- articolo 8 (cumulo): le agevolazioni possono essere cumulate con altri aiuti di stato, compresi gli aiuti "de minimis", purchè riguardino diversi costi ammissibili individuabili;

- articoli 9 (pubblicazione e informazione) e 11 (relazioni): la pubblicazione nel sito web della Regione Piemonte delle informazioni sintetiche nel formato standardizzato di cui all'allegato II del Regolamento medesimo e l'obbligo della relazione annuale sugli aiuti di Stato alla Commissione Europea;

## **PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore del Settore "Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura" della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, cui compete, altresì, la trasmissione alla Commissione europea, ai sensi dell'articolo 9 del richiamato Regolamento (UE) n. 2472/2022, della sintesi delle informazioni relative alla presente misura di aiuto, e del link al sito web regionale che dia accesso alla documentazione integrale della misura di aiuti di Stato, al fine della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea.

## **CONDIZIONALITÀ**

L'attuazione della presente misura aiuti di stato è condizionata alla conclusione della procedura di registrazione e, pertanto, l'adozione del relativo provvedimento di approvazione del contributo regionale in materia di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, avverrà alla conclusione della procedura di registrazione del presente regime di aiuto nel sistema di notifica elettronica della Commissione (articoli 9 e 11, Reg. UE n. 2472/2022).